



Direzione e segreteria: Piazza Umberto I, 7
70023 Gioia del Colle (BA)
Tel. 0803481521- Fax.0803484873
C.M. BAIC82800G - C.F. 91107950726
Sito Web: www.caranomazzini.edu.it
Email: BAIC82800G@istruzione.it
PEC: BAIC82800G@pec.istruzione.it



PROT. 5862/U

Gioia del Colle, 28/12/2022

REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22 dicembre 2022.

Visto il D.M. del 3 Agosto 1979
Visto il D.M. del 13 Febbraio 1996
Visto il D.M. del 6 Agosto 1999
Visto il D.M.201 del 1999
Vista la nota 1391 del 18 febbraio 2015
Visto il D. Lvo 60/17 del 2017
Visto il D. Lvo 62/2017
Visto il D.M. 1° luglio 2022 n. 176
Vista la nota 22536 del 5 settembre 2022

L'Istituzione Scolastica attraverso i *percorsi ordinamentali a indirizzo musicale*, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. "L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica”
(Allegato A, DM n.176)

OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto propone l'insegnamento di quattro strumenti musicali:

- CHITARRA
- PIANOFORTE
- SASSOFONO
- VIOLINO

Art. 1 - MODALITA' DI ISCRIZIONE AI PERCORSI

Il Percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria compatibilmente con i posti disponibili, pari ad un massimo di n. 6 allievi per strumento. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto: dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione.

Art. 2 - CONVOCAZIONE PER LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Per accedere al Percorso di Strumento musicale, è prevista una prova orientativo-attitudinale che non prevede competenze tecniche specifiche, davanti alla Commissione formata dal Dirigente (o suo delegato), dai Docenti di Strumento musicale e da un Docente di Musica; in caso di alunni con disabilità, anche da un Docente in possesso della specializzazione sul Sostegno. La data della prova sarà comunicata alle famiglie da parte dell'Istituto. La finalità di queste prove è quella di indirizzare gli studenti verso lo studio dello strumento musicale più idoneo alle loro inclinazioni.

Art. 3 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da:

-almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, nominati dal Dirigente stesso (*Cfr. Comma 5, Art.3, DM 13/02/1996*), e da un docente di musica (*Art.5 comma 3, DM 176/2022*). I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali e criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola media, sono stabiliti dal Decreto Ministeriale n.176 del 1 luglio 2022. I docenti di strumento musicale appartengono alla specifica classe di concorso di cui alle tabelle annesse al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, e successive modificazioni. Il percorso a indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola secondaria di 1° grado, essendo a tutti gli effetti materia curricolare. La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi con comunicazione diretta dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello solo in casi di documentata motivazione.

Art. 4 - ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La prova è costituita da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di suoni acuti e/o gravi.

I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità.

Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita un'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza.

Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test. Al candidato viene data la possibilità di avere un approccio conoscitivo con tutti e 4 gli strumenti musicali insegnati nella scuola: qui il candidato rivela le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza orientative sullo strumento.

Per gli alunni con disabilità (DVA) e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) le prove saranno modulate sui bisogni specifici dei medesimi e in relazione agli obiettivi opportunamente predisposti.

Il numero degli alunni che formeranno la classe del Percorso ad Indirizzo musicale verrà individuato, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, nel rispetto dei criteri indicati dagli OO.CC. dell'Istituto;

Le valutazioni dettagliate espresse dalla commissione di esperti nella griglia di rilevazione delle capacità degli alunni in ambito musicale relativi a tutti gli alunni esaminati, al fine di consentire la tutela della privacy degli stessi, saranno consegnate alla segreteria dell'Istituto e resteranno a disposizione dei genitori che ne facciano apposita richiesta per visionarla.

L'alunno reputato idoneo che dovesse rinunciare alla frequenza del Percorso ad indirizzo musicale verrà sostituito con un altro alunno idoneo (attingendo dalla graduatoria, nel rispetto della votazione ottenuta, fra quelli non rientrati nel limite dei posti disponibili) per frequentare la specialità strumentale per cui si è liberato il posto.

La non partecipazione alle prove orientativo – attitudinali comporterà l'esclusione d'ufficio in merito alla possibilità d'inserimento nel Percorso ad Indirizzo Musicale a meno che non vi siano specifiche richieste da parte di genitori di alunni impossibilitati (per validi motivi) ad essere presenti alle prove orientativo – attitudinali nella data prefissata o esigenze da parte della Commissione; in tal senso la commissione stessa potrà decidere, qualora lo reputi necessario, di esaminare in data da definire chi non potrà presenziare.

Criteri di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze

Prova n. 1 Accertamento del senso ritmico	l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 2 Riconoscimento del parametro sonoro: altezza	l'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti	l'alunno riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti	l'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti	
	Punti 3	Punti 6	Punti 9	
Prova n. 3 Accertamento dell'intonazione e musicalità	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione sia nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico
	Punti da 0 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10	Punti da 11 a 12

Criteri di valutazione relativi alla quarta prova fisico-psico-attitudinale

Alla prova valutativa delle competenze segue una prova fisico-psico-attitudinale, durante la quale la commissione acquisisce informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta

dell'indirizzo musicale, alle sue preferenze strumentali in ordine di gradimento e verifica le attitudini fisiche. Attraverso semplici prove allo strumento, si procede all'esame delle capacità posturali, muscolari ed articolari per disegnare un completo profilo fisico-attitudinale dell'aspirante e definire la conseguente maggiore predisposizione allo studio di uno strumento specifico.

Le attitudini allo strumento musicale sono rilevate da ogni docente che può assegnare un punteggio massimo di 9 punti.

<p>Prova n. 4 Accertamento delle attitudini psico-fisiche</p>	<p>l'alunno manifesta grandi difficoltà nell'assetto corporeo e nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico.</p>	<p>l'alunno manifesta incertezza nell'assetto corporeo e ha qualche difficoltà nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico.</p>	<p>l'alunno è in grado di mantenere un buon assetto corporeo e manifesta una buona predisposizione all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.</p>	<p>l'alunno è in grado di mantenere un ottimo assetto corporeo e manifesta una predisposizione naturale all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.</p>
	<p>Punti 0-3</p>	<p>Punti 4-5</p>	<p>Punti 6-7</p>	<p>Punti 8-9</p>

Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento agli studenti idonei tenendo conto dei posti disponibili e della somma delle prime tre prove e del migliore punteggio rilevato dalla commissione ad uno strumento specifico nell'ambito della quarta prova.

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

Schede conoscitive e valutative

La commissione predisponde le seguenti schede:

- scheda personale dell'alunno, compilata dalla commissione all'atto del colloquio;
- scheda valutativa relativa alle 4 prove: ritmica – percettiva – vocale - attitudinale;
- scheda di valutazione differenziata per alunni con disabilità certificata relativa alle 4 prove: ritmica – percettiva – vocale - attitudinale.

Graduatoria di merito

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento individuato dalla Commissione per il singolo candidato, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità.

La commissione si avvarrà della facoltà di assegnare punteggi anche mediante l'adozione di decimali per una più puntuale valutazione del candidato.

Il voto finale è costituito dalla somma delle prime tre prove e dal migliore punteggio ottenuto dalla quarta prova che assegna lo strumento deciso dalla commissione.

I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale. Il numero dei candidati ammessi alle classi prime ad indirizzo musicale è fissata in 24 alunni (6 per ogni strumento).

Solo ed esclusivamente a parità di punteggio, nel medesimo strumento, ha precedenza l'alunno proveniente dall'Istituto. In caso di più alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo, con il medesimo punteggio nello stesso strumento, si procederà ad un sorteggio.

Terminata la disponibilità dei primi 24 posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione.

Le quattro preferenze strumentali, obbligatoriamente espresse all'atto della presentazione della domanda di iscrizione e ribadite durante la prova orientativo-attitudinale, hanno carattere informativo ma non vincolante nell'assegnazione dello strumento.

La graduatoria definitiva con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà poi comunicata mediante affissione alla bacheca della scuola. Con l'inizio delle attività didattiche, le graduatorie con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art.5.

Art. 5 - CAUSE DI RITIRO DAI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare, per cui è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, o altri casi gravi valutabili come tali dal Consiglio di classe e/o dal Dirigente Scolastico. Tutti gli accertamenti verranno effettuati dal Dirigente e da un suo delegato. Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso del triennio.

ART. 6 - ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario per gli alunni che frequentano i percorsi a indirizzo musicale, corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali).

Le lezioni di strumento sono pomeridiane.

Le lezioni sono strutturate in modo individuale o a piccoli gruppi e prevedono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; 1 ora settimanale
- teoria e lettura della musica; 1 ora settimanale
- musica d'insieme. 1 ora settimanale

Le assenze dalle lezioni contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore, comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno. Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 7 - FORMAZIONE DELL'ORARIO DI SERVIZIO DEI DOCENTI E DI STRUMENTO

Si prevede all'interno dell'orario dei docenti di strumento musicale almeno una giornata comune in cui l'orario delle lezioni terminerà alle 16:15, a seguito di tale orario andranno inserite le attività collegiali. Nell'organizzazione delle attività collegiali della scuola secondaria il collegio docenti terrà in considerazione la presenza dei docenti di strumento musicale alle stesse attività collegiali.

Art. 8 - VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE

L'attività di strumento viene valutata con voto numerico come qualsiasi disciplina del piano di studio, in sede di scrutinio periodico e finale. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva (DM 201/99, art. 7 e 8) (art. 177 del D.L. 16 aprile 1994, n. 297) (D.M. 1° luglio 2022 n. 176) (Nota 22536 del 5 settembre 2022).

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n.62 del 2017.

Art. 9 – UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

ART. 10 - FORME DI COLLABORAZIONE CON I POLI A ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO

In coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017 e con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022, si potranno stipulare accordi con i Poli dell'ambito territoriale di riferimento per realizzare progettualità comuni, al fine di ottimizzare risorse professionali e strumentali.

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale può comportare nel corso dell'anno la partecipazione a saggi, concerti, concorsi regionali e/o nazionali e a vari altri eventi musicali.

ART. 11 - DOCENTE REFERENTE DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Viene individuato un docente referente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo Musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le Funzioni Strumentali e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzazioni che ne richiedano la collaborazione.

Art. 12 - ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA

I docenti di strumento musicale con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche eventualmente coinvolgendo anche gli studenti della scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate.

La Scuola organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti della primaria per illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione del Corso ad Indirizzo Musicale e familiarizzare allo studio di uno strumento. Di essa si dà informativa alle istituzioni scolastiche del territorio.

L'Istituto promuove attività, iniziative e progetti di coinvolgimento della Scuola Primaria nelle attività musicali al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale in tutti i gradi e ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curricoli musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale (progetti Pon, progetti di ampliamento dell'offerta formativa).

Potranno essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extra curriculare allo scopo di far individuare con anticipo agli alunni interni della Scuola primaria attitudini ed interessi verso lo studio della musica (DM n.8 del 2011). In questo caso, previo accordo con il corpo docenti della Scuola Primaria, le attività musicali potranno svolgersi con l'utilizzo di strumentario Orff, percussioni e/o flauti dolci, oppure con la pratica di uno degli strumenti insegnati nella Scuola Secondaria di I grado, seguendo le direttive del DM 08/11/2011, le linee guida relative al D.M. 8/11 emanate con nota n. 151 del 17/01/2014, il DPR 275/99 (art. 11)

Ai sensi del decreto ministeriale n. 8 del 31 gennaio 2011, i docenti di strumento possono mettere in atto forme di collaborazione all'insegna della continuità con la scuola primaria, da concordare con il dirigente scolastico.

ART. 13 - LIBRI DI TESTO

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.

ART. 14 - NORME DI COMPORTAMENTO

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere. Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate dagli insegnanti;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti, legghi, e altro materiale), sia proprio che fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come concerti, concorsi, saggi, continuità, open day e vari altri eventi musicali. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, risultando quindi momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo. Gli allievi devono comunque mostrare serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni. Si prevede la possibilità di collaborare con enti esterni e/o soggetti che operano in ambito musicale per spettacoli musicali.